

CURRICULUM VITAE DEL DOTT. ALFREDO GUARDIANO

Alfredo Guardiano, nato a Napoli il 19.12.1960, si è laureato in Giurisprudenza a Napoli - Università degli Studi "Federico II" con voti 110 e lode il 16 marzo 1984; superato il concorso per Uditore Giudiziario nel 1987, dopo avere svolto il periodo di tirocinio previsto dall'Ordinamento Giudiziario, prendeva possesso delle funzioni nel dicembre 1989 in qualità di sostituto procuratore presso la Procura Circondariale di Napoli, dove veniva assegnato alla Sezione Lavoro, con competenza esclusiva per i reati in materia di prevenzione infortuni ed igiene sui luoghi di lavoro.

Il 21 ottobre 1992, trasferito su domanda al Tribunale di Napoli, veniva assegnato alla V Sezione Civile, con competenza in materia di esecuzione immobiliare e di contenzioso ordinario, mentre, a far data dall'ottobre 1993, era trasferito, sempre su domanda, alla VI Sezione Penale di detto Tribunale, con funzioni di giudice *a latere*.

Dal gennaio del 1997 all'ottobre del 2000 ha fatto parte del Tribunale del Riesame di Napoli, dove ha svolto, salvo un breve periodo di permanenza presso la Pretura Circondariale di Napoli in qualità di giudice del dibattimento penale (dal gennaio 1999 al 10 maggio 1999),

sia le funzioni di giudice *a latere* che di Presidente del Collegio.

Dall'ottobre del 2000 al primo settembre del 2008 ha svolto le funzioni di giudice del dibattimento penale presso la V Sezione Penale del Tribunale di Napoli, semispecializzata nella trattazione dei processi per reati contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia ed in materia di colpa professionale, alternando la partecipazione alle udienze collegiali in qualità di giudice *a latere* "anziano", alla celebrazione delle udienze come giudice monocratico.

Nel dicembre del 2001 è stato nominato consigliere di Corte di Appello, con decorrenza dal dicembre del 2000.

Dal primo settembre del 2008 al febbraio 2011 ha svolto le funzioni di Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Napoli; mentre dal febbraio 2011 al marzo-aprile 2012 ha svolto le funzioni di componente della XII sezione del Tribunale del riesame di Napoli, presidendo il collegio "D" di tale sezione.

A partire dal maggio del 2012, conseguito il giudizio di "ottimo" da parte della commissione tecnica all'uopo istituita, svolge le funzioni di consigliere di Corte di Cassazione presso la V Sezione Penale della Suprema Corte, in quanto vincitore del relativo concorso per titoli ed anzianità, attraverso una produzione giurisprudenziale, il

cui livello qualitativo risulta particolarmente apprezzato, come si evince non solo dalle relazioni dei presidenti che si sono susseguiti alla guida della sezione, ma anche dall'ulteriore dato obiettivo che, a tutt'oggi, risultano inserite nella banca dati della Suprema Corte (sistema Italgiure) 279 massime tratte dalle sentenze e dalle ordnanze, la cui motivazione è stata redatta dal dott. Guardiano, molte delle quali oggetto di commento dottrinari su prestigiose riviste giuridiche a diffusione nazionale ("Diritto Penale Contemporaneo"; "Il Diritto industriale"; "Rivista italiana di medicina legale"; "Giurisprudenza italiana"; "Cassazione penle"; "Il Fisco"; "Rivista trimestrale di diritto penale ed economia") e riportate nei codici annotati.

Dal 2012, inoltre, il dottor Guardiano è componente della Commissione Regionale Tributaria della Campania, attività che gli ha consentito di approfondire i temi legati, da un lato al diritto tributario, dall'altro ai rapporti tra diritto interno e diritto comunitario, particolarmente rilevanti nel settore tributario.

Il dott. Guardiano ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, senza mai essere sottoposto nella sua carriera ad alcun rilievo di ordine disciplinare e senza mai godere di nessun collocamento fuori ruolo, privilegiando sempre l'impegno continuativo nella giurisdizione (con la

sola eccezione del periodo compreso tra il novembre 2002 e l'ottobre 2003, in cui ha usufruito di un periodo di congedo ordinario per dottorato di ricerca).

Nel ruolo di componente della V sezione Penale della Corte di Cassazione, infine, presiede con continuità i singoli collegi giudicanti.

2. Anche dopo l'ingresso in Magistratura, il dott. Guardiano ha sempre mantenuto un costante collegamento con la realtà culturale ed, in particolare, universitaria, in un'ottica di reciproco scambio di esperienze professionali e di comune formazione giuridica, concretizzatosi nella organizzazione di singole iniziative culturali e nella partecipazione a convegni quale relatore.

In particolare, ha ideato ed organizzato nel 1994 il ciclo seminariale "*La cultura della Legalità*" presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", inaugurato da una *lectio magistralis* dell'allora Presidente della Camera, on. Giorgio Napolitano, strutturato in sei incontri, ai quali hanno partecipato magistrati, notai, professori universitari di diverse discipline ed avvocati, i cui atti sono stati raccolti in un volume pubblicato dalla suddetta Università.

Ha preso parte in qualità di relatore, tra gli altri, ai seguenti convegni:

- il 28.2.1992 "*Il medico del Lavoro ed il D.L. 277 del 15.8.1991, aspetti giuridici ed applicativi*" ;

- il 25-26.6.1992 “*Le funzioni degli Ispettori della USL :rapporti con la Magistratura*”;
- il 15.4.1994 “*La giustizia civile oltre l'emergenza*”;
- il 15.5.1995 “*Attualità della Costituzione*”;
- l'8.7.1996 “*Le transizioni costituzionali*”;

Nel 1997 egli ha svolto una relazione sul tema delle “*Esigenze Cautelari*” per il Consiglio Superiore della Magistratura in un incontro rientrante nel programma del corso di aggiornamento professionale “Giovanni Falcone” (3-7/3/1997), pubblicata sui Quaderni del Consiglio Superiore della Magistratura, mentre nel 1999 ha tenuto presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Caserta una lezione sul tema della Giustizia Amministrativa nell'ambito di un ciclo seminariale sulla cd. Legge Bassanini.

Il 22.3.2004 il dott. Guardiano ha partecipato come relatore al seminario organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Napoli "Federico II" su “*Quando la criminalità si fa impresa (criminalità organizzata e crimini finanziari)*”, mentre il 21 maggio 2004 ha preso parte, sempre in qualità di relatore, al seminario organizzato dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici su “*Diritti e Giustizia nel Progetto di una Costituzione per l'Europa*”.

Egli, inoltre, ha fatto parte del gruppo di ricerca interdisciplinare coordinato dal prof. Carlo Rossetti della

Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Parma su "*Citizens, Identity and Democracy in Europe*";

Negli anni accademici 2001/2002; 2002/2003 e 2003/2004, il Consiglio di Facoltà dell'Università degli Studi di Napoli, "Federico II", Facoltà di Giurisprudenza, ha ritenuto il dott. Guardiano idoneo al conferimento di tre incarichi di integrazione didattica, relativi ai suddetti anni accademici, da svolgere presso la I Cattedra di Diritto Costituzionale.

Nell'anno accademico 2001/2002 egli ha svolto un ciclo di lezioni nell'insegnamento di "Giustizia Costituzionale", quale docente della Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli ed ha svolto lo stesso incarico per gli anni accademici 2002/2003; 2003/2004; 2004/2005; 2005/2006 nell'ambito della suddetta Scuola, relativamente ai moduli "*Rilevanza e non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale in via incidentale*" e "*Le decisioni processuali della Corte Costituzionale*".

Nell'anno accademico 2002/2003 ha tenuto per la Scuola di specializzazione per le professioni legali presso la Seconda Università di Napoli, nell'ambito dell'insegnamento di Diritto Internazionale Pubblico, una lezione sul tema "*La tutela dei diritti fondamentali in ambito comunitario e la Convenzione Europea dei diritti dell'uomo*";

Nell'anno accademico 2003/2004 il dott. Guardiano ha

tenuto per la Scuola di specializzazione per le professioni legali presso la Seconda Università di Napoli, nell'ambito dell'insegnamento di Diritto Costituzionale, una lezione sul tema "*Il giudice a quo nell'accesso in via incidentale alla Corte Costituzionale*" e nell'anno accademico 2004/2005 una lezione sul tema "*Il giusto processo e l'artt. 111 della Costituzione*".

Nell'anno accademico 2004/2005 il dott. Guardiano ha svolto un ciclo di lezioni nell'insegnamento di "Giustizia Costituzionale", quale docente della Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi del Molise, incarico che gli è stato riproposto per l'anno accademico 2005/2006.

Nell'anno accademico 2005/2006 il dott. Guardiano ha tenuto per la Scuola di specializzazione per le professioni legali presso la Seconda Università di Napoli, nell'ambito dell'insegnamento di Diritto Processuale Penale, una lezione sul tema: "*Il Mandato di arresto europeo*".

Nell'anno accademico 2005/2006 la Facoltà di Giurisprudenza presso la Seconda Università di Napoli gli ha conferito un contratto di integrazione didattica in storia del diritto medievale e moderno sul tema "*Il giudice interprete*".

Il Consiglio di Facoltà dell'Università degli Studi di Napoli, Federico II, Facoltà di Giurisprudenza, gli ha

conferito un incarico di integrazione didattica in Diritto Processuale Costituzionale, per l'anno accademico 2006/2007, che ha svolto, tra l'altro, con un ciclo di seminari sul Potere Giudiziario, incarico rinnovatogli nell'anno accademico 2007/2008;

La Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi "Federico II di Napoli", infine, ha conferito al dott. Guardiano per l'anno accademico 2008/2009 l'incarico di insegnamento in "Diritto Penale", relativamente al modulo: "*La legge penale e l'interpretazione giurisprudenziale*", che gli è stato rinnovato nell'anno accademico 2009/2010.

Il 16 dicembre del 2009 il dott. Guardiano ha partecipato, in qualità di relatore, al convegno organizzato dalla Cattedra di Istituzioni di Diritto e Procedura Penale presso il Dipartimento di Scienze dello Stato della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "Federico II" di Napoli, dal titolo "*Giudici e cittadini: durata del processo ed organizzazione degli uffici giudiziari*".

Nel 2011-2012 il dott. Guardiano ha organizzato, in collaborazione con la Prima Cattedra di Diritto Costituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza della Università Federico II di Napoli, il ciclo di incontri, aperto anche agli studenti dell'Ateneo, su "Repressione penale e dissenso".

L'11 marzo del 2014 il dott. Guardiano ha partecipato al convegno organizzato dalla Cattedra di Diritto Internazionale del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, su "Il ruolo del giudice nel contrasto al terrorismo internazionale", con una relazione dal titolo "Repressione del terrorismo nell'ambito dei conflitti armati non-internazionali e ruolo del giudice".

Nel mese di maggio del 2015 ha partecipato, in qualità di docente, al seminario sui reati in materia fallimentare, organizzato dal prof. Troncone, titolare della cattedra di Diritto penale dell'economia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "FedericoII" di Napoli.

Oltre che attraverso gli incarichi universitari, la capacità scientifica del dott. Guardiano ha avuto modo di affinarsi attraverso la sua costante partecipazione all'attività di formazione, indirizzata sia ai magistrati che ad altri operatori del diritto.

In particolare, egli ha curato, a partire sin dal 1990, la formazione di numerosi uditori giudiziari e di giudici di pace in qualità di magistrato affidatario e di magistrato coordinatore. Nel 1997, il dott. Guardiano partecipava, in qualità di relatore, ad un convegno organizzato nell'ambito del Congresso Nazionale dell'A.I.G.A. sul tema della formazione comune e delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali, unitamente al prof. Spangher ed al

Notaio E.Santangelo.

Nel dicembre del 2001 egli è stato nominato componente della commissione esaminatrice per gli esami di avvocato nel distretto della Corte di Appello di Napoli, svolgendo le relative funzioni.

Il 23 marzo 2004 ed il 6 aprile 2004 il dott. Guardiano ha effettuato due lezioni in tema di "*Indagini per la prevenzione degli illeciti sul posto di lavoro*", rivolte ad ufficiali di polizia giudiziaria dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del programma di formazione "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno", gestito dal consorzio C.O.I.N.S. con la collaborazione e sotto la supervisione del Ministero degli Interni; egli è stato, inoltre, prescelto come uno dei docenti del corso su "*La consulenza tecnica civile, penale e nella pubblica amministrazione*", organizzato dalla Università degli Studi di Napoli "Federico II" e dal Comitato Unitario delle Professioni della Provincia di Napoli, tenutosi in Napoli dal 5 aprile al 11 maggio 2004 presso la Facoltà di Economia.

Il 7.10.2004 il dott. Guardiano ha svolto, su invito della Camera Penale di Napoli, una relazione sul tema de "*I reati informatici*" nell'ambito del corso riservato alla formazione professionale dei difensori d'ufficio, mentre ha svolto il 6.7.2005 una relazione sul tema "*L'azione civile nel processo penale*" in un convegno organizzato dalla sezione

napoletana dell'AIGA.

Il 16.6.2005, il 14.7.2005, il 6.9.2005 ed il 10.9.2005, egli ha, altresì, tenuto quattro lezioni di diritto processuale penale, diritto costituzionale e diritto dell'Unione europea quale docente del corso di riqualificazione per direttori di penitenziario organizzato dalla Ernst & Young Business School per conto del Ministero di Giustizia, mentre ha partecipato il 7 ottobre 2005 in qualità di relatore all'evento formativo per medici ed infermieri "*La responsabilità professionale in pronto soccorso attivo e in chirurgia d'urgenza*".

Il 25.6.2006 il dott. Guardiano ha ricevuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli l'incarico di svolgere una lezione sul "*Mandato di arresto europeo*" nell'ambito di un corso di formazione per giovani avvocati gestito dal suddetto Consiglio, incarico rinnovatogli nel 2007, sullo stesso tema.

Egli ha, inoltre, partecipato nel 2008, su invito del prof. Roberto Mastroianni, in qualità di relatore, ad un convegno su: "*La sentenza Pupino*", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e dall'Istituto di Diritto Comunitario della Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi "Federico II" di Napoli, nell'ambito di un Master in diritto dell'Unione Europea attivato presso il suddetto Istituto Universitario.

Sempre nell'anno 2008, infine, è stato prescelto dalla Camera Penale di Napoli come relatore nell'ambito dei corsi di formazione destinati ai propri associati sul tema "*Le cause di estinzione del reato*".

Nell'anno 2009 ha svolto una relazione sul tema "*Il mandato di arresto europeo nella previsione della direttiva e nella prassi giurisprudenziale italiana*" nell'ambito dell'ottavo stage di Diritto dell'Unione Europea "Andrea Cafiero", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, con il patrocinio della rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Sempre nel quadro dei rapporti di confronto con l'Avvocatura si segnalano la partecipazione in qualità di relatore al convegno del 6.3.2016 organizzato a Napoli dall'Unione delle Camere Penali sul tema delle intercettazioni telefoniche ed a quello dell'11.4.2016, organizzato dalla Camera Penale napoletana, in materia di redazione del ricorso per cassazione.

Nel quadro dello specifico interesse nutrito dal dott. Guardiano nel settore di studi sui rapporti tra storia del diritto e giustizia, si inserisce il convegno, organizzato dallo stesso dott. Guardiano, in collaborazione con la cattedra di Storia della Giustizia della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli, retta dal prof. Aurelio Cernigliaro, il 20.1.2012, su *LA FORMAZIONE DELLO STATO*

*UNITARIO - IL CONTRIBUTO DELLE MAGISTRATURE ALLA
CREAZIONE DI UNA IDENTITA' NAZIONALE.*

Particolarmente intensa l'attività svolta dal dott. Guardiano nello specifico settore della formazione dei magistrati.

Egli, infatti, con delibera del 20.12.2000, proprio sulla base della sua ritenuta capacità scientifica, è stato designato dal C.S.M. nella rosa dei quattro nominativi di magistrati tra i quali, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Interministeriale, approvato con decreto 21.12.1999, n. 537, dovevano essere scelti i due componenti del Consiglio Direttivo della Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università degli Studi del Sannio-Benevento, che, successivamente, lo ha prescelto per tale compito.

Nel 2007, sempre il C.S.M. lo ha nominato referente per il settore penale presso l'Ufficio della formazione decentrata per il biennio 2007-2009 e per il biennio 2010-2011.

Nello svolgimento di tale compito ed in collaborazione con gli altri colleghi referenti, il dott. Guardiano, anche predisponendo brevi note informative, ha organizzato, tra gli altri, i seguenti seminari di studio: 1) *Iniziativa per l'aggiornamento e la formazione continua dei magistrati del distretto di Napoli sulle problematiche poste dalle questioni nuove o controverse della giurisprudenza della Corte di Cassazione e sulle pronunce della Corte Costituzionale in materia penale*; 2) *Le fonti del diritto*

europeo e la giurisdizione penale (in collaborazione con il dipartimento Scienze internazionalistiche e di studi sul sistema europeo dell'Università Federico II di Napoli); 3) Le misure di prevenzione: Strumenti di contrasto alla formazione dei patrimoni criminali. (Forum telematico interdistrettuale con l'Ufficio del Referente di Salerno); 4) Il riscontro individualizzante alla chiamata in correità: nozione e tipologia; 5) L'estradizione – Il mandato di arresto europeo. Il progressivo superamento delle barriere nazionali in ambito UE (In collaborazione con la Seconda Università di Napoli); 6) Il decreto legge per l'emergenza rifiuti. Innovazioni legislative e profili di costituzionalità; 7) Il D.L. 23.5.2008, n. 92, convertito in L. 24.7.2008, n. 125, nell'ambito del cd. "Pacchetto Sicurezza"; 8) La Magistratura alla sfida della nuova disciplina per la sicurezza del lavoro.

Il dott. Guardiano ha, inoltre, maturato una interessante esperienza comparatistica, avendo egli partecipato dal 31 marzo al 18 aprile 2003, negli Stati Uniti d'America al programma di scambio culturale noto come "*International Visitor Program*" organizzato dal Dipartimento di Stato, affrontando problematiche di diritto penale, processuale e sostanziale, nonché di diritto costituzionale.

Sempre nel marzo 2003 egli ha conseguito in New York City, presso la scuola di lingua "*ELS Language Centers*",

all'esito di un corso intensivo di lingua inglese, "*certificate of attendance*", comprovante il raggiungimento del livello di conoscenza "*advanced 107*".

La conoscenza della lingua inglese, accertata dal Consiglio, gli ha consentito di partecipare ad uno stage a Bucarest, presso il Consiglio Superiore della Magistratura rumeno, nonché al seminario su "Freedom of expression", organizzato nel 2014 dalla Scuola della Magistratura, in lingua inglese, con la collaborazione dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, in relazione al quale il dottor Guardiano ha redatto in lingua inglese alcune riflessioni, messe a disposizione degli altri partecipanti.

Sempre nell'ambito dell'esperienza internazionale maturata dal dott. Guardiano, si segnala la partecipazione al VII congresso internazionale di Chirurgia svoltosi all'Avana dal 27 al 29 aprile del 2015, con una relazione sul tema della responsabilità penale dell'equipe medico-chirurgica.

Tema, quello della responsabilità per colpa medica, rientrante nella competenza per materia della V Sezione penale, in relazione al reato di cui all'art. 17, l. 22 maggio 1978, n. 194, che costituisce, in virtù della pregressa esperienza maturata nella giurisdizione di merito, uno dei temi privilegiati della riflessione del dott. Guardiano, per tale ragione chiamato a partecipare a diversi convegni sul tema, tra i quali si segnala, da ultimo quello organizzato

nell'ambito del VII Corso di aggiornamento in Oncologia, presso l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale, "A. Cardarelli", avente ad oggetto "L'aderenza alle linee guida nella pratica clinica: la sicurezza del paziente e degli operatori".

Proprio alla luce di tale specifica competenza al dott. Guardiano è stato conferito un incarico di professore a contratto per l'anno 2018 in tema di "Responsabilità professionale da colpa medica" presso la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Va, altresì, ricordato che il dott. Guardiano ha coordinato l'incontro organizzato dal C.S.M. IL 2.5.2011, sul tema "IMPRESA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RISCHIO CORRUZIONE".

Dall'anno 2009 il dott. Guardiano è componente della redazione campana della rivista on-line di diritto pubblico italiano, comunitario e comparato, "*Federalismi.it*"; della redazione campana di "*Archivio Penale*", della redazione nazionale di "*Questione Giustizia*".

Con particolare riferimento alle pubblicazioni ed ai titoli scientifici posseduti si rappresenta quanto segue.

Nel febbraio del 2005 il dott. Guardiano ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università del Molise,

Facoltà di Giurisprudenza, in Storia del diritto italiano e Diritto comparato (titolo del dottorato: "*Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee*"), con una tesi concernente l'attività interpretativa del giudice, dal titolo "*Giudici e legislatori nell'esperienza giuridica europea*".

Come si evince dalla lettura della tesi, un posto centrale è occupato dallo studio dell'interpretazione giurisprudenziale della legge in rapporto alla funzione di "custode della Costituzione" del giudice ordinario, con ampio corredo di citazioni sia di dottrina, che di giurisprudenza (costituzionale e di legittimità), e con particolare attenzione al ruolo che in questo contesto è chiamata a svolgere la Corte di Cassazione, attraverso l'elaborazione della categoria concettuale del "diritto vivente".

Si segnala al riguardo che è in corso di pubblicazione per i tipi della casa editrice "Satura", nell'ambito della collana "Società, storia e diritto", diretta dai professori Orazio Abbamonte, Aurelio Cernigliaro e Armando De Martino, una versione aggiornata della tesi di dottorato innanzi indicata.

La relazione svolta dal dott. Guardiano nel 1997 sulle "Esigenze cautelari" per il C.S.M. nell'ambito del corso di aggiornamento "Giovanni Falcone" in precedenza menzionata è stata pubblicata sui Quaderni del C.S.M.

Nel 2004 il dott. Guardiano ha iniziato a collaborare con le

riviste giuridiche "*Guida al diritto*" ed "*Il Merito*", della casa editrice "Il Sole-24 ORE", provvedendo alla redazione di massime della giurisprudenza di merito in materia penale.

Nel 2004 ha pubblicato sulla rivista giuridica "*Il Merito*" nota a Tribunale di Napoli Napoli 7.6.2003 "*Il favor rei impone una valutazione complessiva della norma concretamente applicabile*", 2004, 2, 65, riportato in Repertorio del Foro Italiano 2004, 2487.

Sulla rivista giuridica "*Giurisprudenza Italiana*" del marzo 2006, nel settore "Dottrina e varietà giuridiche", il dottor Guardiano ha pubblicato un articolo dal titolo "*Punti fermi sul procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica*".

Sulla rivista giuridica "*Diritto e Giustizia*", è stata pubblicata a sua firma nota a "Cassazione Sezioni Unite Penali 29 novembre 2005-23 maggio 2006, n. 17781".

Infine per i tipi della Casa Editrice UTET è apparsa sempre a firma del dott. Guardiano la voce "*I nuovi standards valutativi e gli epiloghi decisori nell'udienza preliminare*", nell'ambito del volume pubblicato "*La nuova disciplina delle impugnazioni dopo la "legge Pecorella"*", lavoro citato in dottrina (cfr. nota a Corte Costituzionale, ordinanza 18.1.2008, n. 4, in *Diritto penale e Processo*, n. 3/2008, pagg. 288-289).

Numerose sono, inoltre le sentenze redatte dal dott. Guardiano pubblicate su riviste giuridiche nazionali, che hanno formato oggetto di studio da parte della dottrina

Tra le sentenze oggetto di massimazione redatte dal dott. Guardiano, numerose, poi, sono quelle dedicate all'interpretazione della disciplina C.E.D.U.

Con decreto ministeriale del 10 maggio 2016 il dott. Guardiano è stato nominato componente della Commissione di studio per l'elaborazione dello schema di decreto legislativo per un riordino della parte speciale del codice penale, istituita presso il Ministero della Giustizia, che ha concluso i suoi lavori con un'articolata proposta di riforma, in cui sono confluite alcune delle proposte formulate dal dott. Guardiano, il cui relativo elaborato si allega in copia alla presente autorelazione.

A partire dal settembre del 2014, opera a Napoli l'associazione "Astrea- Sentimenti di Giustizia", fondata, tra gli altri, dal dott. Guardiano, proprio per aprire la riflessione sulla Giustizia al mondo esterno, in un'ottica di pluralismo culturale e di valorizzazione dei saperi extragiuridici.

L'associazione si avvale di un prestigioso comitato scientifico (formato da **Stefano Rodotà; Luigi Ferrajoli; Giuseppe Tesauro; Eva Cantarella; Luigi Labruna; Mario Rusciano; Luigi Musella; Roberto Escobar;**

Nadia Urbinati; Levi Della Torre; Roberta de Monticelli; Massimo Nobili, Pietro Ciarlo; Adriano Prosperi; Orazio Abbamonte, Pasquale De Sena).

Sino ad oggi l'associazione Astrea ha dato vita a numerosi dibattiti sulla giustizia, spettacoli teatrali, presentazioni di libri ed a un cineforum.

In questo ambito il dott. Guardiano, non solo ha contribuito alla definizione del programma dell'associazione, all'organizzazione degli incontri e del sito web (Astreasentimentidigiustizia), ma ha assunto anche il compito di coordinatore di una collana editoriale, per i tipi della Editoriale Scientifica, ed è stato l'ideatore di un progetto, che, valutato positivamente dal Centro Sperimentale di Cinematografia e dalla Casa di produzione Gaumont, ha condotto al restauro della pellicola del film "Processo alla città", presentato nella sezione "Classici" al Festival del Cinema di Venezia nel 2016.

Nella anzidetta qualità di coordinatore della collana editoriale di Astrea presso l'Editoriale Scientifica, ha scritto la postfazione al volume sul senso di giustizia nell'opera di Jack London, dedicata alla giustizia americana a cavallo tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX.

Dal 2017 è componente della Giuria Tecnica del premio letterario della Fondazione Premio Napoli.

E', inoltre, collaboratore abituale, in qualità di editorialista,

della edizione napoletana del quotidiano “La Repubblica”.

Con osservanza

Alfredo Guardiano